

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto del direttore generale

Bando per l'assegnazione di contributi economici di natura assistenziale e sociale a favore del personale tecnico ed amministrativo: modalità e termini per la presentazione delle domande, relativi a spese sostenute nel corso del 2020

Afru/ca

vista la legge 7 agosto 1990, n.241 ed in particolare l'articolo 12;
visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e sue successive modificazioni e integrazioni;
visto il vigente CCNL contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/18 ed in particolare l'articolo 67;
considerato il TUIR Testo Unico Imposte sui Redditi, DPR n. 917/1986 e in particolare l'art. 51 in merito ai redditi da lavoro dipendente;
visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, ed in particolare gli artt. 46, 47 e 76;
visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
visto il Regolamento di Ateneo per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo (emanato con decreto rettorale 2 luglio 2021 n. 358)
richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;
richiamato il parere del Senato Accademico nella seduta del 16 giugno 2021 in merito al nuovo regolamento di ateneo in materia;
richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2021 in merito all'approvazione dell'entità della spesa assegnata all'iniziativa, ribadita nella delibera del 2 luglio 2021 con cui è stato approvato il nuovo regolamento in materia;
accertata la disponibilità del budget 2021 dedicato ai servizi sociali per le spese sostenute dal personale nell'anno 2020, sul conto CA.3.11.01.22 "Compenso Pari opportunità e servizi sociali" sulla unità analitica UA.01.03.01 "Divisione Bilancio e Finanza" per un ammontare complessivo di euro 65.000,00 comprensivo degli oneri a carico ente;
considerato opportuno confermare anche per il 2021 il valore dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) a € 32.000,00;
informato il CUG in data 6 settembre 2021;
informate le R.S.U. e le Organizzazioni sindacali in data 6 settembre 2021;
decreta

articolo 1 – Finalità

1. È emanato il bando relativo alle modalità di partecipazione all'erogazione di sussidi economici per le iniziative di cui all'art. 67, comma 1a, 1b, 1c, del vigente CCNL di cui alle premesse, a favore del personale tecnico e amministrativo (di seguito personale) dell'Università luav di Venezia (di seguito Università), per le spese sostenute e sussidi relativi all'anno 2020, in base alle disposizioni definite dagli articoli seguenti.
2. Le iniziative rispondono a finalità socio-assistenziali e i benefici economici sono erogati nel rispetto di principi di eguaglianza e parità tra tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, anche a part time, in servizio nel corso dell'anno di erogazione dei benefici.
3. Al personale a tempo determinato, quello collocato in quiescenza nonché a quello assunto in corso d'anno, i sussidi economici sono erogati in rapporto al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno. Pertanto, saranno candidabili al rimborso le spese sostenute

durante il periodo di servizio presso l'Ateneo.

articolo 2 – Requisiti richiesti per l'erogazione dei sussidi economici

1. Ha diritto a presentare domanda di partecipazione all'erogazione dei sussidi il personale in possesso dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido fino al 31 dicembre 2021 e inferiore o pari a euro 32.000,00. Il dipendente dovrà dichiarare l'ammontare del proprio ISEE secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 5 del presente regolamento, avvalendosi dell'apposita modulistica.

Per quanto concerne le modalità di presentazione all'ufficio di tali pezze giustificative, si rinvia a quanto indicato all'art. 5 del presente bando.

Non sarà necessario allegare alla documentazione da presentare anche la copia cartacea dell'ISEE, una volta ottenuta, in quanto la veridicità di quanto dichiarato sarà accertata d'ufficio direttamente sul sito dell'INPS.

2. Le spese devono essere sostenute dal dipendente o da componente del nucleo familiare e certificate da fatture, ricevute, scontrino fiscale o documento commerciale, contenente la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e, dove previsto, l'indicazione del codice fiscale del dipendente o del familiare a carico indicato nell'ISEE del dipendente. Per quanto concerne le modalità di presentazione all'ufficio di tali pezze giustificative, si rinvia a quanto indicato all'art. 5 del presente bando.

3. Possono essere candidate al rimborso spese solo nei limiti indicati per ciascuna tipologia e verranno considerate solo nel limite di quanto effettivamente speso nel corso dell'anno 2020.

4. Non possono essere presentate spese per le quali siano stati richiesti e/o ottenuti contributi anche parziali da terzi.

5. Ai fini dell'erogazione dei sussidi economici, per nucleo familiare s'intende il dipendente e gli altri familiari fiscalmente a carico.

Il personale può presentare domanda:

- per sé stesso;
- per sé stesso e i familiari a carico.

Il personale è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità se analoga domanda è stata presentata da altro dipendente luav appartenente al medesimo nucleo familiare. In ogni caso il personale legalmente coniugato o unito civilmente o convivente non può chiedere l'erogazione di sussidi economici per la stessa iniziativa o tipologia, limitatamente allo stesso familiare. Fermo il massimale rispettivamente previsto, sono ammesse più richieste per la stessa categoria, se riferite a familiari a carico diversi.

6. Le richieste di borse di studio agli studenti e le richieste di sostegno economico per situazioni di particolare difficoltà devono essere accompagnate da idonee attestazioni o dichiarazioni che comprovino quanto dichiarato e devono comunque riferirsi ad eventi avvenuti entro l'anno solare 2020. Dove le suddette certificazioni non siano possibili devono essere presentate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 compilando quanto previsto nella domanda di partecipazione; per tali dichiarazioni vale quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 della medesima norma.

7. L'amministrazione effettua in ciascun anno il controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, presentate per l'erogazione dei sussidi economici dell'anno precedente.

articolo 3 – Tipologie di benefici e relativi limiti

1. I sussidi economici sono suddivisi tra quelli soggetti o non soggetti a tassazione. Limitatamente ai benefici non soggetti a tassazione, l'ordine indicato equivale all'effettiva priorità in cui verranno considerate le spese presentate da ciascuno.

	BENEFICI NON SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
1	spese mediche o per assistenza specifica nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione, sostenuta dai soggetti indicati nell'art. 3 della legge 104/92 per sé stessi o per i familiari di cui all'art. 433 Codice Civile. Non sono ricomprese le spese causalmente connesse alla spesa medica (trasporti, alloggio, ecc).	1.500

BENEFICI NON SOGGETTI A TASSAZIONE		massimale
2	spese per assistenza a familiari conviventi, di cui all'art 433 Codice Civile, almeno settantacinquenni o non autosufficienti; <i>nel caso di supporto da parte di professionisti o badanti, la spesa viene riconosciuta se il dipendente o familiare a carico è datore di lavoro o committente dei medesimi, identificabile da contratto o fattura</i> Non sono ricomprese le spese causalmente connesse alla spesa medica (trasporti, alloggio, ecc).	1.000
3	spese relative ai servizi di educazione e istruzione per le scuole di ogni ordine e grado, comprese le spese per gli asili nido, la scuola materna, i servizi integrativi quali mensa, trasporto scolastico, gite didattiche e visite d'istruzione dei familiari a carico. Ai fini della presente categoria, la definizione di "trasporto scolastico" comprende lo scuolabus o l'abbonamento al trasporto pubblico locale se acquistato limitatamente alla tratta residenza-scuola (nel qual caso il richiedente dichiara quale sia la sede scolastica).	1.000
4	spese per l'istruzione universitaria dei familiari a carico. <i>Rientrano tra queste, oltre alle tasse universitarie, le spese sostenute per le seguenti iniziative incluse nei piani di offerta formativa:</i> a) <i>spese per viaggi di studio;</i> b) <i>spese per periodi di mobilità;</i> c) <i>spese per partecipazione a seminari organizzati esternamente all'Ateneo</i>	1.000
5	spese relative all'acquisto dei libri di testo, anche universitari, dei familiari a carico mediante presentazione di ricevute o scontrini o documento commerciale contenente l'identificazione dell'acquirente. Il dichiarante allega l'elenco libri di testo e dichiara quanta parte di spesa sia sostenuta per ogni singolo familiare a carico, dichiarando altresì se si tratta di libri universitari o scolastici	500
6	spese per la frequenza a centri estivi e invernali dei familiari a carico. Il dichiarante indica quanta parte di spesa sia sostenuta per ogni singolo familiare a carico.	500
7	spese per abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale sostenute per sé stessi o familiari a carico, sostenute nell'anno 2020. Il richiedente dovrà dichiarare se – in conseguenza del lockdown disposto con D.P.C.M. 9 marzo 2020 – siano stati già percepiti rimborsi totali/parziali per il periodo di mancata fruizione dell'abbonamento.	500
8	borse di studio per i figli dei dipendenti - <i>per studenti iscritti alle scuole medie superiori che al termine dell'anno scolastico 2019/2020 abbiano conseguito una votazione media non inferiore a 9/10 (8/10 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta) o che all'esame di maturità abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 90/100 (80/100 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta); per studenti universitari in corso regolare di studio che conseguono laurea triennale o laurea magistrale con una valutazione non inferiore a 100/110 (88/110 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta)</i> Il beneficio spetta a condizione che l'evento (conseguimento media o conseguimento diploma/laurea) si sia verificato nell'anno solare 2020.	500
BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE		massimale
9	spese per i canoni di locazione della casa di abitazione (di residenza	1.000

	BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
	oppure domicilio se diverso); va presentato il contratto di locazione e le distinte di pagamento relative alle spese fatte valere oppure dichiarazione di pagamento redatta dal proprietario. Il dipendente deve allegare dichiarazione di non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto o uso di altra abitazione. Tale esclusione non opera nel caso in cui l'abitazione, per disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sia data in godimento al coniuge separato o nel caso in cui l'usufrutto sia, per legge, assegnato a genitore superstite. La documentazione da presentare in tale caso è la copia del contratto di locazione regolarmente registrato e in corso di validità; inoltre, relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021	
10	spese per la rata del mutuo o del prestito per l'acquisto della prima casa di abitazione. Il dipendente deve allegare, pena esclusione dal contributo: dichiarazione di non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto o uso di altra abitazione e le contabili di pagamento dei ratei di mutuo fatti valere. Tale esclusione non opera nel caso in cui l'abitazione, per disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sia data in godimento al coniuge separato o nel caso in cui l'usufrutto sia, per legge, assegnato a genitore superstite. In entrambi i casi dev'essere allegata copia contratto di mutuo (se il contributo viene richiesto per la prima volta) o la dichiarazione resa dal soggetto mutuante da cui risulti l'ammontare della rata, le date di decorrenza e scadenza, e la titolarità del contratto; inoltre, relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021	1.000
11	spese di manutenzione straordinaria della prima casa di abitazione relative ad opere murarie e edili o di riqualificazione energetica. Il beneficio spetta a condizione che l'esborso sia stato sostenuto nell'anno solare 2020. Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021	1.000
12	spese sostenute nell'anno 2020 in caso di decesso: la spesa deve riguardare: parenti in linea retta entro il I° grado, anche non appartenenti al nucleo familiare, o conviventi. Dovrà essere presentata dichiarazione del decesso e dovranno essere presentate fatture o ricevute riguardanti diritti cimiteriali, agenzia pompe funebri, fioristi, e annunci mortuari. In caso di convivenza va dichiarata tale circostanza. Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021	1.000
13	spese sanitarie e mediche, per farmaci e visite specialistiche sostenute per sé e per i familiari a carico. Va presentata ricevuta o scontrino intestato al dipendente oppure al familiare a carico; inoltre, relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021	1.000
14	spese relative al canone di alloggio per l'istruzione universitaria dei familiari a carico in caso presso la sede universitaria o fuori sede comprovate da contratto di locazione registrato e dalle contabili di pagamento delle mensilità di canone di locazione di cui è chiesto il rimborso; inoltre, relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021	1.000

	BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
15	sostegno economico per la perdita del lavoro del coniuge o del convivente more uxorio, la cui convivenza con il dipendente risulti da dichiarazione del dipendente relativa al momento del verificarsi dell'evento - il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno e viene dimezzato nel caso in cui l'interessato percepisca indennità dovute alla perdita del lavoro.	1.000
16	sostegno economico per il dipendente separato o divorziato con figli a carico - il contributo è previsto in caso di intervenuta sentenza di separazione legale o di divorzio, da cui risulti, congiuntamente o in alternativa, la non assegnazione dell'unità di abitazione, o la sola assegnazione della stessa senza alcun diritto ad alimenti oppure le difficoltà o l'impossibilità al percepimento degli assegni, parzialmente o totalmente. In caso di sentenza di divorzio, il dipendente può fruire del beneficio solo nel caso non vi sia formazione di nuovo nucleo familiare; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno	1.000
17	sostegno economico per nuclei familiari monoparentali con figli a totale carico del dipendente - il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno	1.000
18	sostegno economico per il dipendente separato, senza figli a carico - il contributo è previsto in caso il dipendente corrisponda regolarmente gli alimenti o il mantenimento, e non disponga di unità di abitazione propria; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno	500
19	spese sostenute dal dipendente per sé stesso, relative all'iscrizione e alla frequenza per il conseguimento di titoli di studio di scuola secondaria superiore, per corsi di studio universitari e postuniversitari, per corsi di formazione, per corsi di lingua straniera, per l'università Popolare o della terza età - <i>vengono dimezzati nel caso in cui il dipendente usufruisca delle 150 ore. Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2021</i>	500
20	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per l'acquisto di apparecchiature informatiche, a fronte di fatture, ricevute o scontrini intestati al dipendente. Sono esclusi i beni "consumabili" (cartucce, toner, testine stampante) e i servizi di manutenzione ed i servizi di connettività.	500
21	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per la promozione e l'accrescimento culturale o attività sportive, mediante presentazione di ricevuta, scontrino o documento commerciale intestato al dipendente. Sono ammissibili al rimborso anche gli acquisti di attrezzi sportivi.	250
22	spese per assistenza a familiari non conviventi almeno settantacinquenni o non autosufficienti; nel caso di supporto da parte di professionisti o badanti, la spesa viene riconosciuta se il dipendente o suo familiare a carico è datore di lavoro o committente dei medesimi, identificabile da contratto o fattura	250

articolo 4 – Criteri e procedure di erogazione dei benefici economici

1. I benefici sono erogati in misura proporzionale al valore dell'ISEE secondo la formula:
100: (valore ISEE del richiedente: valore ISEE presentato più basso).

2. Il massimale complessivo erogabile del beneficio economico erogabile è di euro 1.500,00= (millecinquecento/00) a dipendente.
3. La percentuale rimborsabile delle spese riconosciute a ciascun richiedente sarà calcolata applicando la formula di cui al punto 1, riparametrata in base al budget complessivo assegnato al fondo per l'anno di riferimento, e sempre nel rispetto del limite massimo di cui al punto 2.
4. Nel caso la disponibilità del Fondo non garantisca sufficiente copertura, i contributi saranno riproporzionati equamente alla luce della disponibilità complessiva del Fondo stesso.
5. Le spese presentate da ciascun beneficiario verranno rimborsate puntualmente seguendo l'ordine indicato nell'articolo 3 (Tipologie di Benefici e relativi limiti) fino a saturazione del massimale di tipologia.

articolo 5 – Domande e successiva presentazione delle pezze giustificative

1. Le domande, compilate su apposito modulo predisposto allo scopo e pubblicato nel sito web di ateneo devono essere presentate, senza pezze giustificative, **entro MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2021** al Servizio Archivio di ateneo e flussi documentali e indirizzate all'Area finanza e risorse umane – welfare di Ateneo.

2. La presentazione delle pezze giustificative, che dovrà avvenire successivamente alla protocollazione della domanda, potrà alternativamente essere effettuata, **comunque entro il termine di VENERDÌ 15 OTTOBRE 2021:-**

- con separata mail a welfare@iuav.it, oppure;
- con consegna a mano all'ufficio, per particolari necessità, previa richiesta di appuntamento da inviare a welfare@iuav.it con congruo anticipo.

In alternativa alla consegna all'ufficio delle pezze giustificative, per le sole **categorie** di beneficio sopraelencate **dai nn. 9 a 22**, il richiedente potrà fare riferimento ai valori eventualmente dichiarati in sede di dichiarazione dei redditi (mod.730/2021 per i redditi 2020). In tal caso, il richiedente potrà consegnare copia integrale del proprio mod. 730/2021 all'ufficio, senza ulteriori necessità di allegazione.

3. Con riferimento alla presentazione dell'autocertificazione relativa all'ammontare del proprio ISEE valido fino al 31 dicembre 2021, da eseguire avvalendosi della modulistica allo scopo predisposta, potrà avvenire con le medesime modalità sopra indicate al punto 2.

4. L'eventuale rinuncia alla domanda dovrà essere protocollata con le stesse modalità della domanda, avvalendosi dell'apposita modulistica messa a disposizione online.

articolo 6 – Procedimento

1. Il Servizio Concorsi e Carriere del Personale Tecnico Amministrativo e Previdenza della Divisione Risorse Umane predispone e cura l'istruttoria per l'erogazione dei sussidi economici disciplinati dal presente bando.

2. Il Dirigente dell'Area, direttamente o attraverso una Commissione designata ad hoc, provvederà alla valutazione delle domande e alla predisposizione della lista dei beneficiari. Il Dirigente dell'Area provvederà altresì, con proprio provvedimento, alla liquidazione dei benefici. Tale documentazione sarà pubblicata all'Albo di Ateneo e sul sito web Iuav, alla pagina <http://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ag/welfare/fondo-serv/index.htm>

articolo 7 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo del Parlamento e del Consiglio 2016/679, nonché di cui al Decreto Legislativo 196/2003. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

2. La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa; in ogni caso, a garanzia della riservatezza dei dati personali trattati per la

presente procedura, l'elenco dei beneficiari sarà pubblicato in forma anonima, con individuazione del beneficiario tramite numero di matricola

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:

<http://www.iuav.it/PRIVACY/INFORMATIV/personale-/index.htm>. Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it; PEC dpo@pec.iuav.it.

articolo 8 – Disposizioni finali

1. Il presente decreto è trasmesso per opportuna competenza e conoscenza all'Area Finanza e Risorse Umane, Divisione Risorse Umane, Servizio Concorsi e Carriere del Personale Tecnico Amministrativo e Previdenza, alla R.S.U. e alle OO.SS. di Ateneo; viene inoltre diffuso al personale mediante comunicazione e-mail e pubblicazione sul sito internet di Ateneo, alla relativa pagina.

il direttore generale

Alberto Domenicali